

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 015 DEL 22.01.2018

OGGETTO: RAGIONERIA - AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DELLE SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA – ESERCIZIO 2018

L'anno duemiladiciotto il ventidue del mese di gennaio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	ASSENTE
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	ASSENTE
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

RAGIONERIA - AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DELLE SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA – ESERCIZIO 2018

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 195 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il quale cita:

- *“1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, (delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*

- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*

- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*

- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.”*

Visto il punto 10 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011.

Considerato che, al fine di disporre di liquidità per garantire il pagamento delle spese dell'Ente, può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo delle entrate vincolate, ai sensi dell'art. 180, comma 3, lettera d) del Decreto Legislativo n. 267/2000, ovvero le entrate vincolate per disposizione legislativa, le entrate derivanti da trasferimenti e le entrate derivanti da prestiti.

Posto che l'utilizzo di entrate aventi natura vincolata, vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non vincolati dovranno essere utilizzati per ricostituire la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento di spese correnti.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 466 del 27.11.2017, ad oggetto “RAGIONERIA - ATTIVAZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA – ESERCIZIO 2018/2020” con la quale è stato autorizzato, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 222 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il ricorso all’anticipazione per l’anno 2018 per la cifra massima di € 15.694.629,56.

Ritenuto di autorizzare l’utilizzo delle disponibilità di cassa generate da entrate aventi specifica destinazione ai sensi del sopra citato art. 195 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Dato atto che il ricorso all’utilizzo delle entrate aventi specifica destinazione da parte del Tesoriere avviene in maniera automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di autorizzare per l’esercizio 2018, ai sensi dell’art. 195 del Decreto Legislativo n. 267/2000, l’utilizzo da parte del Tesoriere Comunale Unicredit s.p.a. delle entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, entro i limiti massimi per il ricorso all’anticipazione di tesoreria, il ricorso alla quale è stato autorizzato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 466 del 27.11.2017;
 2. di trasmettere il presente provvedimento alla Tesoreria Comunale;
 3. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l’art. 134 comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 stante l’urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-